

DOLCETTO N.

Documento aggiornato al: 03/07/2024, 10:29. CREA/SNCV ©2011-2024.



Costitutore

Istituto di Virologia Vegetale – CNR, U.O.S. Viticoltura di Grugliasco (TO); Azienda Sperimentale Regionale “Tenuta Cannona” di Carpeneto (AL)

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 127 del 04/06/2014

Origine

Cortemilia (CN)

I-CVT N4

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Cortemilia (CN)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	8000
Periodo di osservazione	2010-2012

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

✓ **Grappolo** di dimensione inferiore

✓ Soggetto alla cascola precoce degli acini, molto accentuata nelle zone non vocate o quando la maturazione decorre molto rapidamente; in quest'ultimo caso si verifica anche l'appassimento del rachide

✓ Vigoria medio-alta

✓ Fertilità elevata

✓ Produttività contenuta



<i>FASE FENOLOGICA</i>	<i>EPOCA</i>
Germogliamento	II decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	I decade Agosto
Maturazione	II decade Settembre

IL GRAPPOLO

- ✿ Grappolo piccolo, mediamente allungato, spargolo, con ali corte
- ✿ Acino medio-piccolo, quasi sferoidale, con buccia consistente e molto pruinosa, di colore blu-nero

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE**CRITTOGAMICHE (*)**

Botrite	-
Oidio	-

**CARATTERISTICHE CLONE
PRODUTTIVE**

Fertilità reale (**)	1,6
Produzione per ceppo (Kg)	1,5
Numero grappoli/ceppo	9
Peso medio grappolo (g)	160
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	480
Indice di Ravaz	3,12

**PARAMETRI CLONE
ENOCHIMICI**

MOSTO	Zuccheri (°Brix)	22,60
	pH	3,36
	Acidità totale (g/l)	7,2
	Ac. Tartarico (g/l)	5,42
VINO	Ac. Malico (g/l)	2,14
	Antociani totali (mg/l)	243 (***)
	Polifenoli totali (mg/l)	-

ANALISI SENSORIALE

(*) La risposta alle avversità di natura parassitaria da parte del clone, non si è rivelata diversa da quella propria della cultivar. Il Dolcetto è in genere suscettibile agli attacchi delle crittogame (oidio e peronospora in particolare) ma più tollerante alla muffa grigia ed al marciume acido del grappolo, grazie alla precocità di maturazione e al grappolo spargolo.

(**) Dato medio relativo all'annata 2012

(***) Dati medi relativi al biennio 2010-2011

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone ha fornito vini ottimi in entrambe le annate, caratterizzati da elevati tenori alcolici e di estratto secco totale .

Per quanto riguarda le caratteristiche organolettiche, nel 2010 i prodotti presentavano un intenso colore, seppur con diverse tonalità, dal rosso violetto al rosso rubino; i profumi erano marcatamente fruttati (ciliegia e frutti rossi) e si sono avvertite anche note speziate; al gusto si sono riscontrati buon corpo e persistenza, finale ammandorlato.

Nel 2011 i vini sono risultati meno colorati e meno alcolici.